



# Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 13/12/2021

48/2021

## UN IMPORTANTE PASSO PER GLI AMICI

*Qualche risonanza sulla festa dell'Immacolata dell'8 dicembre celebrata a Vicenza nella Casa Madre a Lei intitolata e su come ci si è preparati in tutta la Delegazione da parte degli Amici di don Ottorino*

Quest'anno la festa dell'Immacolata è stata preparata e vissuta con una particolare intensità nella Casa Madre, che è tutta impregnata della presenza materna di Maria, come don Ottorino ha voluto che fosse. Ma è stato così anche nelle altre comunità dell'Italia.

È per tutti noi il giorno del Sì, come Lei l'ha detto a Dio. A Vicenza noi religiosi abbiamo rinnovato devozionalmente la nostra consacrazione, così pure gli amici hanno rinnovato il loro impegno di appartenenza alla Famiglia di don Ottorino. Per altri, sia consacrati che amici, c'è stata la rinnovazione dell'impegno a far



parte della catena di adorazione "Signore, manda ferro".

Ciò che ha dato un tocco particolarmente significativo alla festa sono state le Promesse fatte in forma perpetua, come anche quelle che si sono rinnovate e altre fatte per la prima volta.

Erano state preparate con molta accuratezza in unità con tutti gli altri amici e amiche della Delegazione italiana in due incontri online, in cui c'era stata una bellissima condivisione sulla formula della Promessa, che contiene i tratti essenziali della spiritualità come "Amici di don Ottorino".

Si era meditato su alcune domande inviate preventivamente. Una era su quali tratti della formula della Promessa sento più miei e in quali devo crescere di più. Un'altra domanda era su come vivo il carisma nella vita di ogni giorno. Un'altra ancora era se

sono disponibile a seguire Gesù sacerdote servo sulla via del Calvario, quando sono incompreso, sapendo morire a me stesso perché cresca l'unità nella carità.

C'è da ringraziare la Mamma Immacolata per il reciproco scambio di comunicazioni di vita che si è realizzato a partire di queste domande. Hanno contribuito a far sentire che si era in una grande unità con tutta la Famiglia di don Ottorino e che il cammino che gli Amici fanno nella loro specifica vocazione è un grande dono che fa crescere il nostro carisma. In questo senso la festa dell'Immacolata di quest'anno a Vicenza e nelle altre comunità è stata un importante passo per gli Amici di don Ottorino e per tutta la Famiglia.

(a cura di don Luciano Bertelli)

## UN PASO IMPORTANTE PARA LOS AMIGOS

*Alguna resonancia sobre la fiesta de la Inmaculada del 8 de diciembre celebrada en Vicenza en la Casa Madre que lleva su nombre y sobre cómo en toda la Delegación los Amigos del Padre Ottorino se han preparado a ella*

Este año se preparó y vivió con especial intensidad la fiesta de la Inmaculada en la Casa Madre, que está completamente impregnada de la presencia materna de María, como quería Padre Ottorino. Pero esto se dio también en las otras comunidades de Italia.

Es el día del Sí para todos, como Ella se lo dijo a Dios. En Vicenza los religiosos hemos renovado en forma devocional nuestra consagración, así como los amigos han renovado su compromiso de pertenecer a la Familia del P. Ottorino. Otros, sea

consagrados que amigos, han renovado el compromiso de participar de la cadena de adoración "Señor, envía hierro".





Lo que le dio un toque especialmente significativo a la fiesta fueron las Promesas realizadas en forma perpetua, así como algunas renovadas y otras realizadas por primera vez.

Habían sido preparadas con gran esmero en unidad con todos los demás amigos y amigas de la Delegación italiana en dos encuentros online, en los que hubo un hermoso compartir sobre la fórmula de la Promesa, que contiene los rasgos esenciales de la espiritualidad como "Amigos del P. Ottorino".

Se había meditado sobre algunas preguntas enviadas con anterioridad. Una era sobre qué rasgos de la fórmula de la Promesa siento más míos y en cuáles necesito crecer más. Otra

pregunta fue cómo vivo el carisma en la vida cotidiana. Otra fue si estoy disponible para seguir a Jesús sacerdote siervo en el camino del Calvario, cuando soy incomprendido, sabiendo morir a mí mismo para que crezca la unidad en la caridad.

Es de agradecer a la Madre Inmaculada el intercambio recíproco de comunicaciones de vida que tuvo lugar a partir de estas preguntas. Contribuyeron a que todos sintieran que había una gran unidad con toda la familia del P. Ottorino y que el camino que hacen los Amigos en su vocación específica es un gran don que hace crecer nuestro carisma. En este sentido, la fiesta de la Inmaculada de este año en Vicenza y en las demás comunidades fue un paso importante para los Amigos del P. Ottorino y para toda la Familia.

*(a cargo del P. Luciano Bertelli)*

